

GINO L. DI MITRI

## STORIA BIOMEDICA DEL TARANTISMO NEL XVIII SECOLO

Considerato di volta in volta manifestazione del pregiudizio popolare, effetto reale provocato dal morso e dal veleno di un ragno o – nella migliore delle ipotesi – generica espressione religiosa dei ceti subalterni meridionali, il tarantismo è in realtà



un rituale sincretico di possessione. Ma questo fenomeno fu anche uno dei più straordinari oggetti di ricerca operativa e banchi di prova teoretica delle scienze biomediche in età moderna. Situato tra la geniale e artificiosa credulità delle dottrine iatromeccaniciste secentesche e lo sbrigativo ma a volte fondato riduzionismo di quelle positivistiche, il secolo dei Lumi innalzò attorno a questo mistero, conteso da natura e spirito, un complesso

e variegato edificio dei saperi entomologico, clinico, musicologico, fisico, fisiologico ed etnografico abitato stabilmente da una folta schiera di scienziati e filosofi come Baglivi, Berkeley, Vico, Mead, Linneo e Rousseau. L'autore, attraverso una riflessione

originale e una narrazione coinvolgente, ricostruisce la vicenda finora ignota di un dibattito in materia sperimentale ed epistemologica in cui le sorti neglette delle civiltà di tradizione orale si intrecciarono con quelle della più raffinata cultura scientifica europea: un confronto che fu insieme attiva metafora della Repubblica Letteraria e insigne paradigma per gli studi contemporanei sugli stati modificati di coscienza.

*To unveil the mysterious phenomenon of ritual possession known as tarantism, the author carefully reconstructs the history of medical and naturalistic sciences concerning it. His study of the vast scientific debate which involved physicians, philosophers and naturalists dealing with a phenomenon which apparently belonged to the fields of toxicology and physiology leads him to the conclusion that the cultural origin of tarantism marks the beginnings of clinical psychiatry.*

GINO LEONARDO DI MITRI è nato a Brindisi nel 1957. Laureato all'Università di Lecce in Filosofia Teoretica con una tesi sulla logica delle scienze sociali in Theodor W. Adorno e in Karl R. Popper, si è poi perfezionato all'Università di Padova. Ha quindi conseguito il Diplôme d'Etudes Approfondies in Storia della Medicina all'Université de Genève e il Dottorato di Ricerca in Storia della Scienza all'Università di Bari. Specialista del pensiero e delle pratiche nelle scienze naturali del '700, attualmente fa parte del Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea dell'Università di Lecce.

**Biblioteca di «Lares», vol. 59**

2006, cm 17 × 24, XXIV-324 pp.

[ISBN 88 222 5508 9]

**CASA EDITRICE**

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214